



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1 comma 548 L. 228 del 24 dicembre 2012

Oggetto:

L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Undicesima rimodulazione del Piano degli Interventi.

Direzione Proponente: Difesa del suolo e protezione civile

*Struttura Proponente: **Genio Civile Toscana Sud***

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>1</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Piano degli interventi</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

Considerato che nel mese di novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

Visto che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

Vista la L. 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013) con la quale il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario Delegato, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri (Delibera 11/12/2012) in conseguenza degli eventi alluvionali che hanno interessato anche la Provincia di Grosseto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012;

Preso atto del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

Preso altresì atto che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operano in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

Preso atto, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina, quale Commissario delegato, del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

Dato atto che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

Visto il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 20 febbraio 2020, n. 8, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" che ha disposto, con l'art. 15, comma 6, che "Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse all'attività di ricostruzione";

Considerato, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito del D.L. n. 162/2019 suddetto è da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2021 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

Richiamata l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013 con la quale:

- è stato approvato il “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza”, di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli “Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza” di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

Richiamate le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013 e n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 4/12/2014, 22 del 25/05/2015, 42 del 26/10/2015, 3 del 16/02/2016, 8 del 10/03/2016, n.2 del 27/02/2017, n. 35 18/04/2018, n. 114 del 23/11/2018 e n. 11 del 19/02/2019 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

Vista la propria Ordinanza n. 2 del 27/02/2017 con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 e delle relative linee guida ANAC, è stata approvata la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal Piano;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 “Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto” la quale prendere atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;

Richiamata l'ordinanza del sottoscritto n. 22 del 25/05/2015 avente ad oggetto “L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Sesta rimodulazione del Piano degli Interventi” con la quale è stato inserito nel piano l'intervento codice 2012EGR0248 “Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T. Osa e dei relativi affluenti”, per un importo del finanziamento € 2.059.773,38;

Preso atto che la citata ordinanza n. 42/2015 stabilisce la competenza alla realizzazione dell'intervento codice 2012EGR0248 direttamente da parte del Commissario delegato, avvalendosi del Settore Genio Civile Toscana Sud, in merito ai necessari adempimenti di natura tecnica, amministrativa e contabile con le modalità ordinariamente utilizzate dalla Regione Toscana per le procedure di appalto;

Preso atto che il Dirigente di riferimento di tale intervento è l'Ing. Renzo Ricciardi responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 595 del 26/01/2017, con il quale, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016, si è proceduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento cod. 2012EGR0248 “Interventi localizzati di ripristino, verifica, consolidamento e adeguamento delle strutture di contenimento del F. Albegna e del T. Osa e dei relativi affluenti” – CUP J84H16002380002, nella persona del Geol. Simone Rossi, nonchè nominato quale progettista e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, l'Ing. Renzo Ricciardi;

Vista la propria Ordinanza Commissariale n. 37 del 23/04/2018 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica “Intervento di adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74 – Comune di Manciano (GR)”;

Visto che con nota prot. 372300/ P.030.020 del 08/10/2019 è stata convocata per il giorno 18/11/2019 la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell’art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell’art. 14 ter della L. 241/90, ai fini dell’approvazione del progetto esecutivo “Intervento di adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74”;

Considerato che nei giorni 15-18 novembre 2019 si è verificato un evento meteorico che ha determinato esondazioni anche nell'area dell'intervento in oggetto;

Visto il verbale della Conferenza dei servizi del 18/11/2019, dal quale emerge che la stessa si è conclusa positivamente, attraverso l’effettuazione della verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA ed attraverso l’acquisizione di tutti i pareri degli Enti interessati;

Visto che nella nota prot. 444505/P.030.020 del 29/11/2019 di trasmissione agli Enti interessati del verbale della Conferenza dei servizi decisoria, è stato comunicato che, a seguito dell’evento meteorico dei giorni 15-18 novembre 2019, l'approvazione del progetto esecutivo "Adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74 Maremmana" – Comune di Manciano, sarebbe avvenuta solamente a seguito di ulteriori verifiche;

Visti gli approfondimenti condotti per la ricostruzione dell’evento accaduto e per la valutazione dell’efficacia delle opere progettate, sintetizzati in apposito elaborato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud, dai quali si evidenzia che, indipendentemente da qualsiasi tipo di modellazione idraulica eseguibile, considerando anche i possibili scenari modellabili, gli effetti prodotti e misurati sul territorio, sono stati rilevati livelli superiori a quelli registrati nell’evento 2014 con tracimazione delle acque sul ponte di monte della S.R. 74 Maremmana, con interessamento del rilevato della S.R. 74;

Visto che dall’elaborato tecnico agli atti del Settore Genio Civile Toscana Sud il Progetto Definitivo-Esecutivo “Intervento di adeguamento del Torrente Elsa a monte della S.R. 74” risulta inefficace al raggiungimento degli obiettivi prefissi e che l’unica alternativa possibile, peraltro già prevista quale alternativa nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia costituita da interventi diretti sulla viabilità interessata, con preventiva delocalizzazione delle abitazioni presenti in destra idraulica del Torrente Elsa, da effettuarsi di concerto con l’Amministrazione Comunale di Manciano (GR);

Visto che le abitazioni di cui al comma precedente sono sempre state allagate in occasione degli ultimi eventi di Novembre 2012, Ottobre 2014 e Novembre 2019;

Considerato, inoltre, che la delocalizzazione di tali edifici permette di restituire spazio vitale al fiume;

Visto che il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale individua, sia nelle misure di protezione integrata ai sensi delle direttive 2000/60/CE e 2007/60/CE “Infrastrutture verdi” (art. 17 comma 3 norme di PGRA), sia nell’ambito delle misure di protezione (art. 24 comma 4), eventuali piani di delocalizzazione di edifici ed infrastrutture potenzialmente esposti a livelli di pericolosità significativi o pericolosi per la pubblica incolumità;

Vista la propria Ordinanza Commissariale n. 27 del 31/03/2020 con la quale:

- sono state interrotte le procedure di approvazione del progetto Definitivo-Esecutivo “Adeguamento del Torrente Elsa nel tratto a monte della S.R. 74 Maremmana”, nonché le

relative procedure espropriative attivate, dandone comunicazione a tutti gli Enti e Soggetti interessati e, in particolare, al Comune di Manciano per la revoca del vincolo preordinato all'esproprio;

- è stata individuata nella messa in sicurezza della Strada Regionale 74 "Maremmiana" mediante interventi diretti sulla viabilità interessata, con preventiva delocalizzazione delle abitazioni presenti in destra idraulica del Torrente Elsa, da effettuarsi di concerto con l'Amministrazione Comunale di Manciano (GR), la risoluzione delle problematiche idrauliche afferenti al Torrente Elsa;
- è stato previsto di anticipare, nelle more della definizione e realizzazione dell'intervento sulla viabilità, la delocalizzazione di tali abitazioni che, oltre a essere necessaria per l'attuazione del più complesso intervento sulla viabilità, è comunque autonomamente funzionale per garantire l'incolumità delle persone ivi residenti;
- è stato stabilito che il contributo, a valere della contabilità speciale, da riconoscere ai proprietari per la delocalizzazione di abitazioni principali e relative pertinenze, realizzate in conformità alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica ed edilizia, sia al massimo pari al costo al mq degli interventi di nuova edificazione di edilizia pubblica sovvenzionata;
- è stato inoltre stabilito che il Comune di Manciano, in coerenza con i criteri sopra indicati, quantifichi l'indennizzo necessario e che, solo a seguito di tale quantificazione, qualora ritenuta congrua dal Settore Genio Civile Toscana Sud, si procederà alla rimodulazione del Piano e alla definizione delle disposizioni attuative a cui il Comune, in qualità di Soggetto attuatore, dovrà attenersi;

Vista la nota prot. 11828 del 22/07/2020 (acquisita al protocollo regionale con n. 254419/N.060.040 in data 22/07/2020) con la quale il Comune di Manciano ha trasmesso al Settore Genio Civile Toscana Sud la stima del fabbricato sito in località Marsiliana, nei pressi della sponda destra del Torrente Elsa, identificabile nel foglio 207 particella 88 sub 2 e 3 oltre la necessaria corte di pertinenza, che risulta residenza principale del proprietario Bergamaschi Adriano, della moglie Zolesi Grazia e della figlia Bergamaschi Silvia;

Considerato che il valore dell'indennizzo da riconoscere ai proprietari per la delocalizzazione delle abitazioni principali, pari ad € 259.674,02, è stata effettuata secondo quanto previsto al punto 4) dell'Ordinanza 27/2020 ed è stata ritenuta congrua dal Settore Genio Civile Toscana Sud con nota prot. 256412/P.080 del 23/07/2020;

Considerato che, sempre nella sopra citata nota del Comune del 22/07/2020, sono indicate le risorse aggiuntive necessarie per la redazione dell'atto di compravendita (imposta di registro, imposta ipotecaria, imposta catastale, tassa di archivio, istruttoria pratica, contributi, onorario notaio ed IVA), che ammontano ad € 25.000,00;

Considerato che al punto 5) dell'Ordinanza 27/2020 il Comune di Manciano è stato individuato quale soggetto attuatore della delocalizzazione;

Ritenuto, pertanto, di rimodulare il Piano degli interventi individuando un nuovo intervento 2012EGR0248_bis "Delocalizzazione di un edificio privato in loc. Marsiliana nel Comune di Manciano", attribuendo allo stesso un finanziamento di € 284.674,02 e riducendo contestualmente l'importo dell'intervento 2012EGR0248 a € 1.775.099,36;

Ritenuto opportuno, di conseguenza, approvare un nuovo Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", riportato in allegato alla presente (Allegato A), che sostituisce quello approvato dalla citata ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013, come da ultimo modificato dall'ordinanza commissariale n. 11 del 19/02/2019;

Considerato, per l'attuazione dell'intervento 2012EGR0248_bis, di confermare il Comune di Manciano quale soggetto attuatore;

Considerato che al termine della procedura le aree e gli immobili saranno acquisiti al patrimonio del Comune, che se ne assume ogni responsabilità e ogni onere di gestione e manutenzione;

Considerato, altresì che, qualora, anche in futuro, sia necessario utilizzare tali aree e tali immobili per finalità di riduzione del rischio idraulico, il Comune li metterà gratuitamente e immediatamente a disposizione del Soggetto che Commissario delegato o la Regione individueranno per la realizzazione di tali interventi di riduzione del rischio e/o per la demolizione degli immobili;

Ritenuto pertanto di ridurre di € 284.674,02 il capitolo 22197 della contabilità speciale n. 5750 e di creare un nuovo capitolo di pari importo relativo al nuovo intervento attuato dal Comune di Manciano e individuato con il codice 2012EGR0248_bis nel Piano allegato 1 alla presente ordinanza;

Ritenuto altresì di assumere sul nuovo capitolo istituito con il presente atto l'impegno di spesa a favore del Comune di Manciano per l'importo di € 284.674,02;

Ritenuto, infine, di individuare le seguenti modalità con cui saranno erogate le risorse al Comune di Manciano:

- acconto del 30% del finanziamento da erogare a seguito della richiesta del Responsabile del Procedimento con allegate le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dei proprietari degli immobili con i quali gli stessi accettano la valutazione proposta per l'acquisto del proprio immobile calcolata secondo le modalità previste dal punto 4) dell'Ordinanza 27/2020 e si impegnano alla sottoscrizione del contratto preliminare di vendita. La corresponsione dell'acconto ai privati venditori da parte del Comune è tassativamente subordinata alla sottoscrizione del contratto preliminare di compravendita fra il Comune e tutti i privati proprietari. Il Comune provvederà immediatamente dopo la sottoscrizione, alla registrazione e trascrizione dei contratti preliminari e, nella persona del Responsabile del procedimento, invierà al Settore Genio Civile Toscana Sud i detti contratti preliminari unitamente a copia dei mandati di pagamento dell'acconto ai proprietari venditori;
- saldo del finanziamento da erogare a seguito della richiesta del Responsabile del Procedimento con cui si comunica la data fissata per la sottoscrizione dei contratti definitivi con i proprietari. La corresponsione del saldo ai privati venditori da parte del Comune è tassativamente subordinata alla sottoscrizione del contratto definitivo di compravendita fra il Comune e tutti i privati proprietari. Il Comune provvederà immediatamente dopo la sottoscrizione, alla registrazione e trascrizione dei contratti definitivi e, nella persona del Responsabile del procedimento, invierà al Settore Genio Civile Toscana Sud i detti contratti definitivi unitamente a copia dei mandati di pagamento del saldo ai proprietari venditori;
- entro 30 giorni dalla liquidazione del saldo dell'intervento, il Comune invia la documentazione di rendicontazione della spesa, con le modalità indicate all'Allegato 1 alla sopra citata ordinanza n. 2 del 27/02/2017, comprensiva dei seguenti documenti:
 - a. Atti di assunzione di impegni (contratti preliminari e definitivi (ove non già inviati),...);
 - b. Determine di impegno e liquidazione;
 - c. Mandato di pagamento quietanzato;

Ritenuto che la richiesta del primo acconto del 30% dovrà essere corredata da una attestazione del legale rappresentante del Comune in cui dichiarare:

- che il contributo è destinato ad immobili adibiti ad abitazione principale, abituale e continuativa, realizzate in conformità alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica ed edilizia, e che il nucleo familiare non possiede altra abitazione di proprietà nel Comune di Manciano;
- che il contributo richiesto è stato valutato al massimo pari al costo al mq degli interventi di nuova edificazione di edilizia pubblica sovvenzionata;
- che al termine della procedura le aree e gli immobili saranno acquisiti al patrimonio del Comune, che se ne assume ogni responsabilità e ogni onere di gestione e manutenzione;
- che, qualora, anche in futuro, sia necessario utilizzare tali aree e tali immobili per finalità di riduzione del rischio idraulico, il Comune li metterà gratuitamente e immediatamente a disposizione del Soggetto che il Commissario delegato o la Regione individueranno per la realizzazione di tali interventi di riduzione del rischio e/o per la demolizione degli immobili;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare un nuovo Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza", riportato in allegato alla presente (Allegato A), che sostituisce quello approvato dalla citata ordinanza n. 5 del 24 aprile 2013, come da ultimo modificato dall'ordinanza commissariale n. 11 del 19/02/2019;
- 2) di stabilire che, relativamente al nuovo intervento 2012EGR0248_bis le modalità di attuazione, erogazione e rendicontazione sono quelle riportate in narrativa;
- 3) di ridurre di € 284.674,02 il capitolo 22197 della contabilità speciale n. 5750 e di creare un nuovo capitolo di pari importo relativo al nuovo intervento attuato dal Comune di Manciano e individuato con il codice 2012EGR0248_bis nel Piano allegato 1 alla presente ordinanza;
- 4) di assumere sul nuovo capitolo istituito con il presente atto l'impegno di spesa a favore del Comune di Manciano per l'importo di € 284.674,02;
- 5) dare comunicazione del presente atto al Comune di Manciano e al Dipartimento della Protezione Civile;
- 6) di dare atto che si provvederà a pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile

Renzo Ricciardi

Il Direttore

Giovanni Massini

Il Commissario Delegato

Enrico Rossi